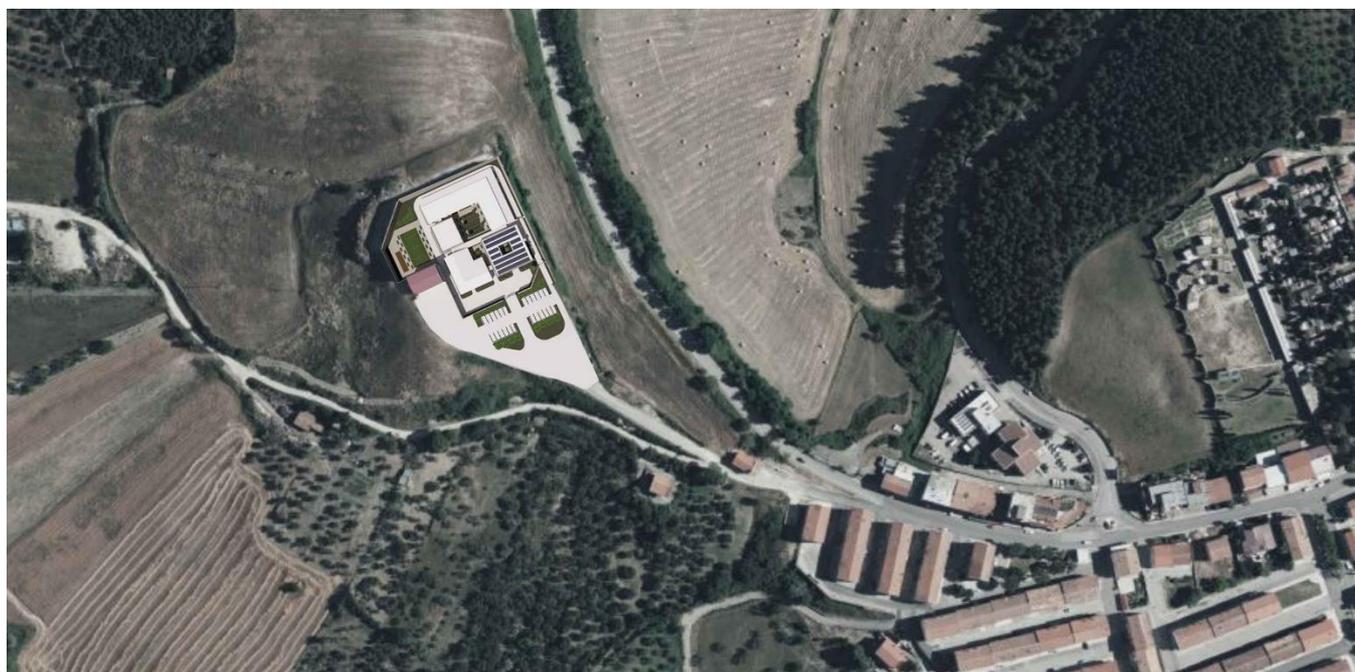




DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
per la realizzazione di una Struttura Sanitaria da destinare a
REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza
detentive) nel Comune di Accadia (FG)

(DIP ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023)



Emissione del 30/03/2024

Revisione: 0



1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'ASL della Provincia di Foggia e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati ovvero per la cura e riabilitazione delle persone affette da patologia mentale, autrici di reato, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.



2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), finalizzato alla realizzazione dei lavori di realizzazione di una Struttura Sanitaria da destinare a REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive) nel Comune di Accadia (FG) per il superamento OPG ai sensi della legge 17/02/2012 n. 9 art. 3 ter e s.m.i., approvato con DGR 1841/2014 e DM 04/03/2015, completato con DGR 350/2015 e DM 30/04/2015, rimodulato con DGR 790 del 02/05/2019 e DM 05/08/2021, è redatto sulla base di quanto già approvato dalla ASL FG, con DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 150 del 29 giugno 2022 "Approvazione Studio di Fattibilità e del Nuovo Quadro Economico" redatto e delle relative considerazioni scaturite da una sua analisi.

In attuazione di quanto premesso, la relazione tecnico-amministrativa che segue ha lo scopo di illustrare tutti i dati e le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore per la realizzazione della REMS oggetto della presente progettazione, in sostituzione dell'attuale ex carcere mandamentale di Accadia, secondo quanto previsto dal D.M. del 01/10/2012 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia"

Dati Generali

ENTE	RUP (Responsabile Unico di Progetto)
ASL della Provincia di Foggia	Ing. Marcello A. Tedone
Via M. Protano, 13 Foggia - 71121 protgen@aslfg.it	Via M. Protano, 13 – Foggia - 71121 agt@aslfg.it
Partita I.V.A. 03499370710	Telefono:
C.F 03499370710	Cell. 320.4307961
GRUPPO DI LAVORO:	
Arch. Paolo Conga	
Dott. Annalisa Mercaldi	
Dott. Sebastiano Acquaviva	

3. LO STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

L'area oggetto di intervento è ubicata nel comune di Accadia, in posizione nord-ovest rispetto al centro abitato, in contrada Serrone ad una quota di circa 650 s.l.m.m. ove sorge l'ex carcere mandamentale (cfr. figura 1-2).



Figura 1 – Stralcio su IGM (1:25.000) dell'area oggetto di intervento

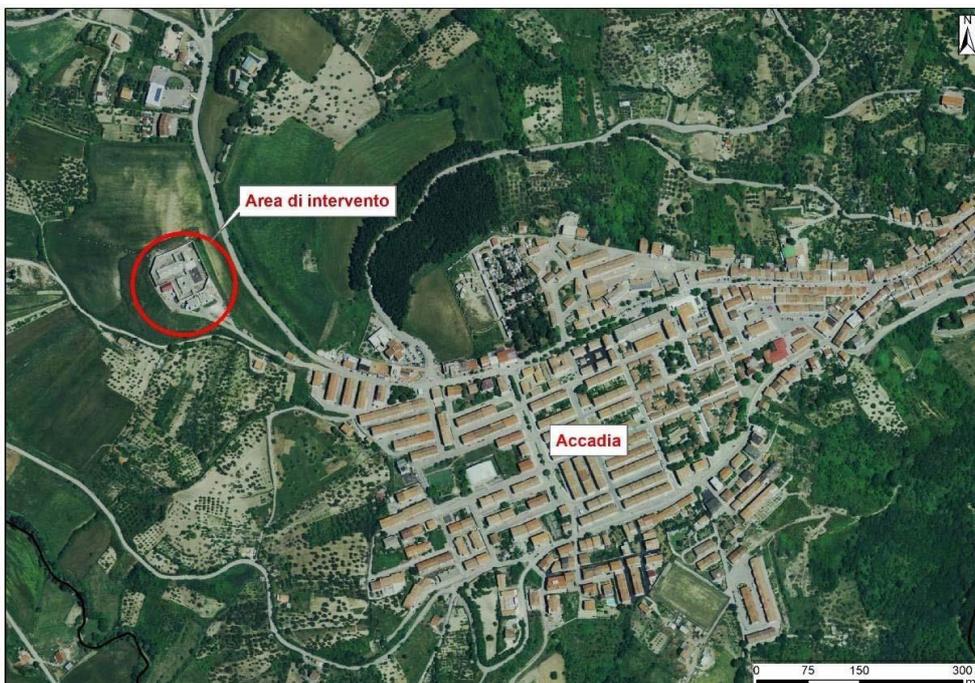
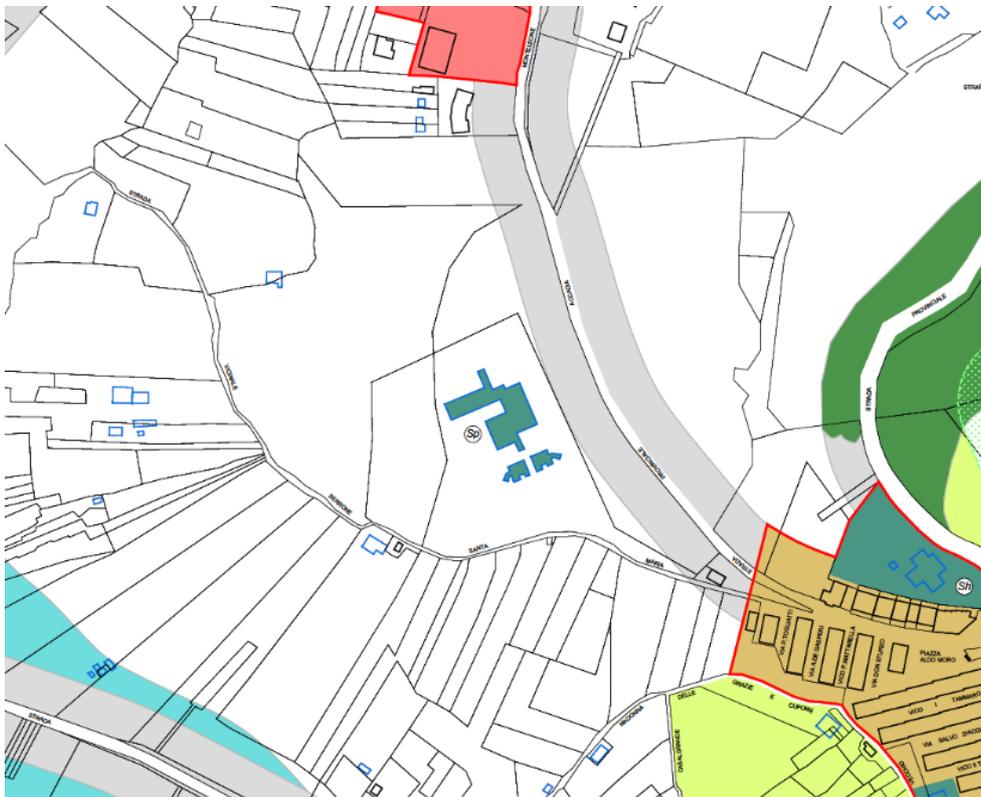


Figura 2 – Stralcio su ortofoto (anno 2013) dell'area oggetto di intervento



Destinazione Urbanistica

Il lotto di intervento ricade in area periferica rispetto al centro abitato del Comune di Accadia (FG); urbanisticamente rientra tra le “aree o edifici per servizi di interesse pubblico” e risulta tipizzato come Zona Sp – sicurezza e prevenzione, così come normato dalle NTA del PRG vigente.



	A1 - AREA STORICA DI ANTICA FORMAZIONE		AREA PER ARTIGIANATO PRODUTTIVO E COMMERCIO INGROSSO
	A2 - AREA STORICA DI DISCRETO VALORE AMBIENTALE		AREA AGRICOLA BOSCATO
	B1, B2, B3, B4 - AREE TOTALMENTE EDIFICATE E AREE EDIFICATE DI COMPLEMENTO		AREA AGRICOLA DA RIMBOSCHIRE
	B5, B6 - AREE EDIFICATE DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA		AREA AGRICOLA DI RISPETTO DELL'ABITATO
	B7 - AREA EDIFICATA DA TRASFERIRE INTEGRALMENTE (rispetto cimiteriale)		AREA AGRICOLA DI TUTELA AI CORSI D'ACQUA
	B8, B9 - AREE EDIFICATE A SEGUITO DI PIANO DI RICOSTRUZIONE		AREA AGRICOLA NORMALE
	AREE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE		AREA E LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE
	C1 - di iniziativa pubblica		FASCIA DI RISPETTO STRADALE DELLA VIABILITA' PRIMARIA ESISTENTE
	C2 - di iniziativa privata e convenzionata		LIMITI DELL'AREA ANCORA INTERESSATA DAL PIANO DI RECUPERO VIGENTE
	C3 - sottoposta al Piano di Ricostruzione		LIMITI DEI TERRITORI COSTRUITI (all'interno dei quali non trovano applicazione le norme contenute nel Piano Urbanistico Territoriale "Pomiggi" - PUTTP aggiornata)
	AREE O EDIFICI PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO		
	SI - strutture		
	SC - attrezzature civili di interesse comune		
	SG - verde attrezzato a parco o gioco		
	SL - impianti sportivi e per il tempo libero		
	SM - attrezzature sanitarie e assistenziali		
	SP - previdenza e sicurezza		
	CS - chiese		
	CI - area cimiteriale		



Indicazioni catastali:

Il lotto di intervento è caratterizzato da quattro aree di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, identificate catastalmente al Fg.28, P.IIe 1676 – 1619 – 1620 – 1678;

esso si estende per una superficie in pianta pari a circa 5.705,45 mq. Da PRG rientra in zone per attrezzature pubbliche di servizio urbano "Sc, Sh, Sp, Ch", per la precisione nella categoria Sp: attrezzature per servizi speciali (carcerari, giudiziari, militari, ecc.).

In tali zone sono ammessi interventi di nuova costruzione nel rispetto delle previsioni e degli indici seguenti:

(Uf) = 0,6 mq/mq

(H) = massima 10 ml (ad eccezione di torri campanarie nelle aree per attrezzature religiose)

(P1) = 10 mq ogni 100 mq di superficie utile

A seguito di tali informazioni, il lotto esprime una superficie massima realizzabile pari a 5.705,45 mq x 0,6, ovvero pari a 3.423,27 mq, di gran lunga superiore alla superficie di progetto pari a 1.842,40 mq; verranno inoltre realizzati spazi adibiti a parcheggio per una superficie pari a 492,80 mq anch'essa superiore a quella minima di 184,24 mq così come da tavole di progetto allegate.

Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali:

STATO DEI LUOGHI:

Il complesso dell'ex carcere mandamentale si estende su un'area di circa 5.705,45 mq recintati da un muro in elevazione avente altezza di 7,50 m, ed è costituito da un corpo di fabbrica esterno alla suddetta recinzione muraria (ex locali uffici) che sviluppano una superficie di circa 750 mq, mentre la rimanente parte della struttura, interna alla recinzione, è costituita da tre corpi ad un piano per una superficie complessiva di circa 1.400 mq.

L'edificio esterno alla recinzione (ex locali uffici), disposto su due livelli, si affaccia su via Rubino Metauro.

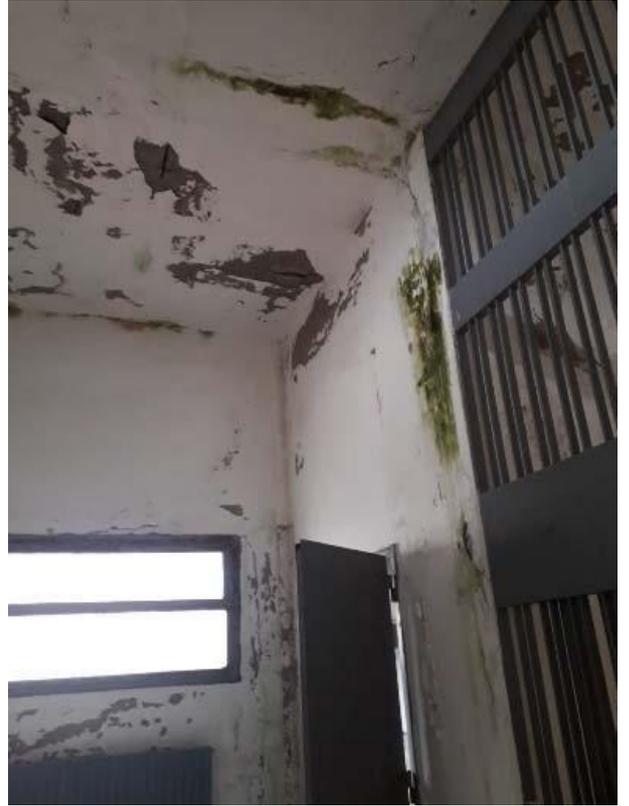
Di forma regolare, si presenta costituito da due blocchi connessi da un atrio, aventi due scalinate di accesso sui lati est ed ovest. Il blocco di ovest presenta un piano interrato di circa 180 mq, probabilmente destinato un tempo ad archivio, magazzino-deposito.

L'intero complesso, tra l'altro di dimensioni e consistenza notevoli, destinato a carcere mandamentale risulta dismesso ormai da decenni ed è in cattivo stato di conservazione, così come si evince dal degrado degli intonaci dei paramenti murari esterni, dalla copertura fatiscente che causa l'infiltrazione di acque meteoriche all'interno del complesso edilizio, dalla presenza di muffe ed efflorescenze evidenti, oltre alla presenza di segnali di dissesto, in assenza di qualsiasi intervento manutentivo nel corso degli anni.



FOTO STATO DEI LUOGHI E DI DEGRADO:







SCELTE PROGETTUALI:

L'obiettivo del progetto è quindi quello di realizzare un modello architettonico tipo, che sia di riferimento sia a livello regionale che nazionale.

Per fare ciò è stato necessario progettare la struttura in maniera partecipata, in stretta collaborazione con il pool sanitario della ASL Foggia e con il team tecnico del comune di Accadia.

Il complesso carcerario esistente, risalente ad oltre 30 anni fa, attualmente versa in uno stato di degrado diffuso, come già evidenziato dalle fotografie riportate al paragrafo precedente.

Una prima ipotesi progettuale ha riguardato la possibilità di recuperare la struttura esistente e convertirla in una REMS, adeguandola ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. Le valutazioni svolte hanno, tuttavia, fatto ritenere non efficace detta soluzione, considerando lo stato di deterioramento della struttura, la quale necessiterebbe di importanti interventi di ristrutturazione strutturale, dal punto di vista sismico e della riqualificazione energetica, con costi molto onerosi.

Da tali considerazioni deriva la proposta di completa demolizione degli edifici esistenti e realizzazione di un organismo edilizio in grado di sfruttare a pieno le performance di nuovi materiali esistenti e le potenzialità delle nuove metodiche costruttive.

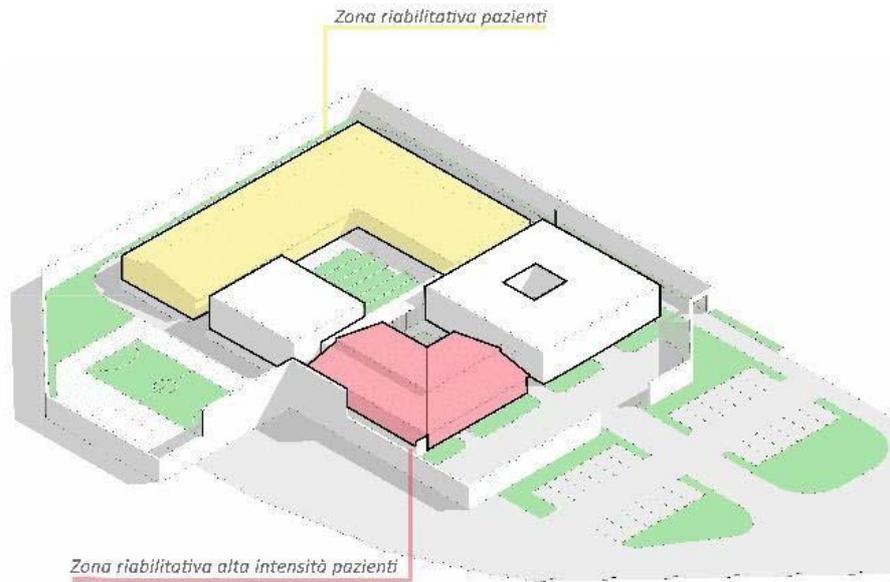
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE

Tema fondante del progetto è il superamento del concetto di "carcere", lo spazio deve infatti in primis svolgere una funzione terapeutica, per questo deve essere assimilabile ad uno spazio domestico, sicuro ma non costrittivo, che miri al benessere e alla riabilitazione psichiatrica dei pazienti.

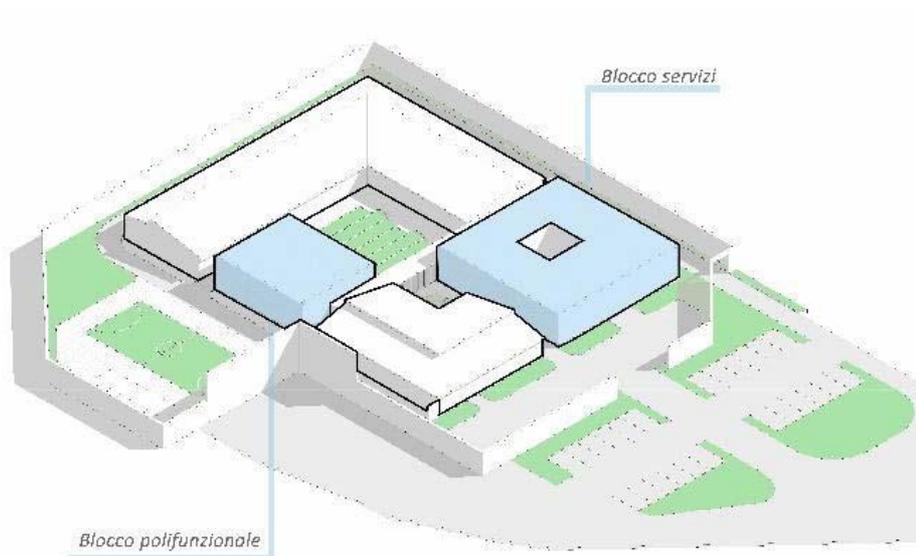
La sicurezza deve essere garantita sia a livello personale-psichiatrico, attraverso la somministrazione di attenzioni e cure particolari, sia a livello architettonico-distributivo, attraverso la progettazione di spazi facilmente ispezionabili ma allo stesso tempo con accesso contingentabile, che permettano di controllare i pazienti e contemporaneamente di escludere qualsiasi problematica di autolesionismo.

Partendo dai precedenti presupposti, l'idea progettuale per la realizzazione della REMS di Accadia ha previsto la distinzione di quattro corpi principali su un unico piano, collegati fra loro attraverso un percorso continuativo.

Due blocchi di forma quadrangolare e copertura piana sono dedicati principalmente a spazi comuni e zone di coordinamento, gli altri due blocchi a forma di L e con copertura a doppia falda, sono invece dedicati alla residenza e agli spazi riabilitativi.



Schema funzionale residenza



Schema funzionale servizi



ELABORATI GRAFICI ESPLICATIVI:

In Allegato al presente DIP ai fini di una maggiore descrizione dello stato dei luoghi e degli interventi previsti sono allegati tutti gli elaborati facenti parte del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico redatto da ASSET e approvato con DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 150 del 29 giugno 2022 “Approvazione Progetto di Fattibilità e del Nuovo Quadro Economico” redatto e delle relative considerazioni scaturite da una sua analisi.

- 01_PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO
- 02_FASCICOLO VINCOLISTICA
- 03_STATO DI FATTO_PLANIMETRIA
- 04_STATO DI FATTO_SEZIONI
- 05_STATO DI FATTO_PROSPETTI
- 06_DEMOLIZIONI_PLANIMETRIA
- 07_DEMOLIZIONI_SEZIONI
- 08_DEMOLIZIONI_PROSPETTI
- 09_DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI
- 10_STATO DI PROGETTO_PLANIMETRIA GENERALE
- 11_STATO DI PROGETTO_PIANTA PIANO TERRA
- 12_STATO DI PROGETTO_PIANTA DELLE COPERTURE
- 13_STATO DI PROGETTO_LAYOUT FUNZIONALE
- 14_STATO DI PROGETTO_SEZIONI
- 15_STATO DI PROGETTO_PROSPETTI
- 16_STATO DI PROGETTO_FOTOINSERIMENTO E RENDER
- GEN.CE01_CALCULO SOMMARIO DELLA SPESA
- GEN.PS03_PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- GEN.QE02_QUADRO ECONOMICO
- GEN.TEC.RE01_RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- TEC.RE02_STUDIO DI PREFATTIBILITA_ AMBIENTALE
- TEC.RE03_RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E STUDIO DI COMPATIBILITA_ GEOLOGICA E GEOTECNICA

5. RISPETTO DEI PRINCIPI C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un’ottica di ciclo di vita. L’obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.



6. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs 36/2023), la progettazione si articola in 2 livelli:

- Revisione progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)
- progetto esecutivo

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

PFTE (Sezione II dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

PROGETTO ESECUTIVO (Sezione III dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;



- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione di seguito riportate.

Normativa di riferimento (elenco non esaustivo)

Nel seguito si elencano le normative e la manualistica di riferimento per la redazione delle progettazioni.

- Manuale di progettazione edilizia – Hoepli
- D.M. 81/08 (Allegato XIII).
- D.P.R. 24/7/1996 n. 503: Abbattimento delle barriere architettoniche. Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Norme di Prevenzione incendi (DM 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica – Testo Coordinato Marzo 2023 e DM 19 agosto 1996 Norme di prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo – Testo Coordinato Marzo 2023, NORME UNI di settore relativamente agli impianti antincendio)
- Normativa impiantistica specifica di settore (Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n.152,. direttive comunitarie n° 91/271/CEE e n° 91/676/CEE, "Testo unico sulle acque" recante "Norme in materia ambientale").
- Decreto legge 31 marzo 2014 n. 52 - Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari
- Decreto legge 22 dicembre 2011 n. 211 - Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri
- Decreto 1 ottobre 2012 - Requisiti delle strutture residenziali per le persone ricoverate in ospedale psichiatrico giudiziario e assegnate a casa di cura e custodia
- DECRETO 30 aprile 2015 - Approvazione del programma, per la regione Puglia, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari



7. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, AI SENSI DEL LIBRO II PARTE I DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Affidamento del Servizio di Progettazione

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO:

Trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, risulta superiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023, lo stesso sarà affidato mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO:

Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal *D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023*. Gli stessi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal progetto esecutivo approvato, le quali dovranno in ogni caso rientrare nei limiti degli importi dei lavori indicati del presente documento. Le spese calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 10% dell'onorario saranno soggette al ribasso di gara.

INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo. 14

Accertata l'idoneità dell'aggiudicatario all'esecuzione del servizio mediante il soddisfacimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti nell'appalto, ai sensi del comma 1, lettera b) del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si elencano i rischi specifici connessi all'esecuzione di alcune attività durante le operazioni di sopraluogo, verifica e accertamento in loco:

- Rischio di scivolamento e/o caduta dall'alto;
- Rischio ferimento e/o danneggiamento da oggetti nel corso dell'espletamento del servizio (polveri, frammenti o schegge e simili);
- Uso delle attrezzature di lavoro: attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.), DPI in uso ai lavoratori, ecc..

Affidamento dei Lavori e/o Forniture

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI/FORNITURE:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023, art. 50 mediante procedura scelta sulla base del valore dell'opera/fornitura da affidare.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEI LAVORI:

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura sarà stipulato a corpo. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

SUDDIVISIONE IN LOTTI:

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.



8. VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA

Si riporta di seguito una stima sommaria dei lavori previsti ed il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti.:

Stima sommaria dei lavori da categorie di progettazione da parcella:

<i>Edilizia E.10</i>	<i>€ 1.000.000,00</i>
<i>Strutture S.03</i>	<i>€ 1.450.000,00</i>
<i>Impianti IA.01</i>	<i>€ 700.000,00</i>
<i>Impianti IA.02</i>	<i>€ 900.000,00</i>
<i>Impianti IA.03</i>	<i>€ 700.000,00</i>
<i>Viabilità – sistemazioni esterne V.02</i>	<i>€ 500.000,00</i>



Quadro Economico di spesa e relativa copertura:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	IMPOR TO
a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
A misura	0,00
A corpo	5.075.000,00
In economia	0,00
Sommano	5.075.000,00
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	0,00
A corpo	175.000,00
In economia	0,00
Sommano	175.000,00
Costi della manodopera inclusi in a)	0,00
Importo complessivo lavori	5.250.000,00
Importo a base d'asta a)	5.075.000,00
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	2.000,00
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera, costi per il monitoraggio ambientale	0,00
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1) Forniture e Lavori in amministrazione diretta esclusi dall'appalto indispensabili per la realizzazione dell'intervento comma 1 lettera e), numero 1)	35.000,00
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	0,00
e3) Accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	30.000,00
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	40.000,00
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7	95.316,00
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	0,00
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00
e8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	737.374,62
e8.1) contributo previdenziale (4%) su e8)	29.494,98
e9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali, di supporto al RUP nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	180.000,00
e9.1) contributo previdenziale (4%) su e9)	7.200,00
e9.2) Spese tecniche di ristoro ai sensi dell'accordo ex art. 5 L 241/1990 - spese per la progettazione di fattibilità tecnico economica: incarichi di consulenza esterna (IVA + cassa inclusi) ASSET - Regione Puglia	6.000,00
e9.3) Spese tecniche di ristoro ai sensi dell'accordo ex art. 5 L 241/1990 - spese per la progettazione di fattibilità tecnico economica: personale interno ASSET - Regione Puglia	36.209,49
e10) Spese di cui all'articolo 45, commi 3 del codice	95.797,99
e10.1) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,00
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	10.000,00
e12) Spese di cui all'art.15 comma 6 del codice	53.250,00
e12.1) contributo previdenziale (4%) su e12)	2.130,00
e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	10.000,00
e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	85.000,00
e9.1) contributo previdenziale (4%) su e14)	3.400,00
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	0,00
e18) IVA ed eventuali altre imposte	791.826,91
e18.1) iva al 4% su	0,00
e18.2) iva al 5% su	0,00
e18.3) iva al 10% su	525.000,00
e18.4) iva al 22% su	266.826,91
Sommano somme a disposizione della stazione appaltante	2.248.000,00
TOTALE	7.500.000,00

9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di crono programma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori:

Le date qui riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

PROCEDURE:	INIZIO	FINE
Affidamento servizio di architettura ed ingegneria	Aprile 2024	Luglio 2024
Redazione e consegna progettazione nei due livelli	Agosto 2024	Dicembre 2024
Indizione gara: Procedura aperta ed assegnazione lavori	Gennaio 2025	Febbraio 2025
Consegna e realizzazione Lavori di cui al progetto	Marzo 2025	Dicembre 2026

Il RUP
Ing. Marcello A. Tedone